



Bilancio Sociale 2022

*predisposto ai sensi dell'art.14
del DLGS n. 117/2017*



L'attuale sede dell'associazione di via E. Mattei.



*Inaugurazione della sede di Piazza Marconi
alla presenza del Sindaco Gottini (1981)*



*La prima ambulanza nella sede
di via Tosco-Romagnola (1985)*



SOMMARIO

	<i>Introduzione, presentazione del Presidente</i>	<i>pag.</i>	<i>3</i>
1	<i>Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale</i>	<i>pag.</i>	<i>3</i>
2	<i>Informazioni Generali sull'Ente</i>	<i>pag.</i>	<i>4</i>
	2.1 <i>Visione, Missione, Valori</i>	<i>pag.</i>	<i>5</i>
	2.2 <i>Finalità</i>	<i>pag.</i>	<i>5</i>
	2.3 <i>Contesto di Riferimento</i>	<i>pag.</i>	<i>7</i>
	2.4 <i>La Storia</i>	<i>pag.</i>	<i>7</i>
3	<i>Struttura, Governo, Amministrazione</i>	<i>pag.</i>	<i>11</i>
	3.1 <i>Gli Organi Sociali</i>	<i>pag.</i>	<i>11</i>
	3.2 <i>La Base Sociale</i>	<i>pag.</i>	<i>15</i>
	3.3 <i>Gli Stakeholders</i>	<i>pag.</i>	<i>15</i>
4	<i>Persone che operano per l'Ente</i>	<i>pag.</i>	<i>17</i>
	4.1 <i>Personale Volontario</i>	<i>pag.</i>	<i>18</i>
	4.2 <i>Personale Dipendente</i>	<i>pag.</i>	<i>19</i>
	4.3 <i>Servizio Civile Nazionale e Regionale</i>	<i>pag.</i>	<i>19</i>
5	<i>Obiettivi ed Attività</i>	<i>pag.</i>	<i>20</i>
	5.1 <i>Attività di Interesse Generale</i>	<i>pag.</i>	<i>20</i>
	5.2 <i>Attività svolta durante l'emergenza Covid</i>	<i>pag.</i>	<i>23</i>
	5.3 <i>Attività Diverse Secondarie e Strumentali</i>	<i>pag.</i>	<i>24</i>
6	<i>Situazione Economico - Finanziaria</i>	<i>pag.</i>	<i>25</i>
	6.1 <i>Stato Patrimoniale - Rendiconto Gestionale</i>	<i>pag.</i>	<i>25</i>
	6.2 <i>Beni Immobili e Mobili Registrati</i>	<i>pag.</i>	<i>26</i>
	6.3 <i>Provenienza risorse economiche</i>	<i>pag.</i>	<i>27</i>
	6.4 <i>Informazioni sulle Raccolte Fondi</i>	<i>pag.</i>	<i>27</i>
	6.5 <i>Eventuali criticità emerse nella gestione</i>	<i>pag.</i>	<i>27</i>
	6.6 <i>Erogazioni Pubbliche ricevute nel 2022</i>	<i>pag.</i>	<i>27</i>
7	<i>Altre Informazioni</i>	<i>pag.</i>	<i>29</i>
	7.1 <i>Indicazioni su contenziosi/controversie</i>	<i>pag.</i>	<i>29</i>
	7.2 <i>Informazioni di tipo ambientale</i>	<i>pag.</i>	<i>29</i>
8	<i>Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo</i>	<i>pag.</i>	<i>30</i>



INTRODUZIONE

Esattamente un anno fa, in occasione dell'approvazione del bilancio 2021, stavamo celebrando l'inizio dell'uscita dal periodo pandemico, senza però avere la consapevolezza di quelle che sarebbero state le conseguenze del conflitto Ucraino. Tutti speravamo in una breve risoluzione del conflitto e che le diplomazie internazionali sarebbero state in grado di riportare il tutto nei termini di un dialogo politico. Siamo invece assistendo ad un conflitto di cui non siamo in grado di intravedere una fine e che in pochi mesi ci ha portato nuovamente in uno scenario di crisi economica e sociale. La crisi energetica è andata pesantemente ad incidere sull'economia di tutta l'Europa aggravando l'aumento dei prezzi delle materie prime già iniziato durante la pandemia; l'inflazione, assente per lungo tempo dalla scena europea, ha raggiunto picchi del 10% causando l'aumento dei tassi d'interesse da parte della BCE che sono passati in poco tempo dallo 0,5% di luglio 2022 all'attuale 3,75%.

Una situazione difficile che si è andata ad aggiungere alle ferite, ancora non completamente emarginate, dovute all'emergenza Covid; una situazione che è venuta nuovamente ad incidere pesantemente sulle certezze, in termini economici e sociali, non solo sulla popolazione ma anche su molte realtà economiche e inevitabilmente sulle nostre Associazioni, che in questo anno non hanno trovato strumenti o sostegni alternativi per far fronte a tale emergenza, anche se non hanno mai cessato di fornire i loro servizi.

La situazione sopra detta ha portato a significativi aumenti dei costi evidenziando come risorse importanti dell'Associazione vengono distolte da quelle che sono le priorità della stessa e si traducono di conseguenza in una minore capacità di operare a favore della popolazione.

Il Bilancio Sociale rappresenta un importante strumento di comunicazione e di diffusione dei nostri principi fondamentali, delle nostre attività e delle nostre risorse. Il Bilancio Sociale è stato redatto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017 e delle linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali emanate con decreto del 4 luglio 2019. Attraverso questo documento è possibile constatare l'incessante opera dei volontari, i quali mettendo a disposizione il loro tempo libero, permettono il raggiungimento di grandi obiettivi e fanno sì che l'Associazione possa espandersi e migliorarsi sempre di più.

1 - Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

Il bilancio sociale è il documento attraverso il quale un'ente conto ai propri interlocutori (stakeholder) della propria capacità di perseguire le sue finalità, nel rispetto dei valori e dei principi che la caratterizzano.

Il bilancio sociale vuole dunque essere uno strumento per comunicare in modo trasparente l'operato della nostra Associazione, andando ad approfondire ambiti che vanno al di là dell'aspetto economico/finanziario cercando di evidenziare, rispetto alla propria visione, missione e valori, il risultato conseguito attraverso le attività realizzate, le scelte fatte e gli obiettivi raggiunti. Questo aspetto acquisisce una rilevanza particolare per un ETS - ODV come la Pubblica Assistenza di Montopoli in Val d'Arno che trova la sua ragion d'essere non nel perseguimento di un profitto economico, ma nel raggiungimento delle proprie finalità sociali istituzionali.

Questo documento è redatto adottando le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore emanate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 (G.U. n. 186 del 9 agosto 2019). Il nostro bilancio sociale segue quindi i principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti e consta dei seguenti capitoli:

- nota metodologica;
- informazioni generali sull'ente;
- struttura, governo e amministrazione;



- persone che operano per l'ente;
- obiettivi e attività;
- situazione economico – finanziaria;
- altre informazioni;
- monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

La redazione del bilancio sociale è stata curata da un gruppo di lavoro interno all'Associazione composto da dipendenti e volontari che hanno raccolto i dati e le informazioni necessarie coinvolgendo i soggetti impiegati nelle diverse attività associative.

2 – Informazioni Generali sull'Ente

Nome dell'ente

Pubblica Assistenza di Montopoli in Val d'Arno - ODV

Codice Fiscale

91000420504

Partita Iva

00801090507

Forma Giuridica ai sensi del Dlgs 117/2017 (CTS)

Organizzazione di Volontariato

Sede Legale

Via E. Mattei, 4 - 50620 Montopoli in Val d'Arno (PI)

Sedi Secondarie

Sez. di Montaione - Via J. F. Kennedy, 5 - 50050 Montaione (FI)

Area Territoriale di operatività

Regione Toscana - Prov. Pisa e Firenze

Zona Valdarno Inferiore, Empolese-Valdelsa, Valdera

La Pubblica Assistenza di Montopoli in Val d'Arno è un'organizzazione di volontariato che vive grazie all'impegno dei suoi volontari i quali, dedicando parte del loro tempo libero all'Associazione, contribuiscono allo sviluppo e al mantenimento delle attività. L'organizzazione è attualmente iscritta al Registro regionale del Volontariato con D.P.G.R. n. 958 del 19/09/1994 ed è in attesa delle disposizioni per l'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS).

L'Associazione aderisce ad A.N.P.A.S. (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) ed al Ce.S.Vo.T (Centro Servizi Volontariato Toscana).

Tramite l'associazione ad ANPAS Toscana, insieme a Misericordie e CRI l'associazione è parte del Sistema Sanitario Regionale Toscano ai sensi della L.R. 40/2005 come modificata dalla L.R. 70/2010 in particolar modo riguardo all'attività di Trasporto Sanitario; dal 2020 tramite apposito convenzionamento l'attività sanitaria ha riguardato anche il monitoraggio delle infezioni Covid e la campagna di vaccinazione Covid-19. L'associazione è titolare di 'Accreditamento Sociale - Altri servizi alla persona' con Regione Toscana – Comune di Montopoli V/Arno dall'anno 2010, e svolge attività di trasporto sociale in convenzione e servizi di assistenza alla persona.

L'Associazione, tramite A.N.P.A.S., fa parte dell'organizzazione di Protezione Civile Nazionale e Regionale. L'Associazione è attiva sul territorio della Regione Toscana, svolgendo la maggior parte delle attività nel territorio delle province di Pisa e Firenze ed in particolar modo nei territori di: Valdarno Inferiore, Empolese



Valdelsa, Valdera; nei comuni di Montopoli in Val d'Arno (PI) e Montaione (FI) sono situate la sede legale e secondaria, entrambi sedi operative dell'associazione.

2.1 - VISIONE, MISSIONE, VALORI

La nostra VISIONE significa una società più giusta e solidale, che incarni i principi e i valori fondanti del movimento delle Pubbliche Assistenze. Una società in cui ogni soggetto individuale e collettivo prende parte attiva nel garantire l'accesso universale ai diritti. Una società laica, inclusiva, che rispetta ed accoglie le diversità avversando ogni tipo di discriminazione.

La nostra MISSIONE è quella di sviluppare e promuovere la cultura della solidarietà e dei diritti, favorendo la crescita civile e l'educazione alla cittadinanza grazie all'attivazione di forme di partecipazione civile per creare socialità e comunità solidali, contraddistinte dal riconoscimento e l'accesso effettivo ai diritti, la cultura della cittadinanza e la promozione del volontariato.

Sono proprio i VALORI di uguaglianza, libertà e fraternità (solidarietà) assieme a quelli di democrazia, gratuità, laicità, partecipazione sociale, mutualità, e sussidiarietà che caratterizzano l'identità della nostra Associazione e del movimento ANPAS e si traducono attraverso il volontariato di pubblica assistenza in un sistema etico.

Democrazia

Il volontariato si è sempre riferito ai valori della solidarietà, della libertà e dell'uguaglianza che hanno segnato la storia facendone una "scuola di democrazia"

Gratuità

Elemento che contraddistingue il volontario, ciò che motiva ogni cittadino ad impegnarsi per una società più solidale

Laicità

Trovare forza nel popolo, siamo vicini a ogni cittadino senza distinzione di etnie, religione o ideologia

Partecipazione Sociale

Prendere parte alla realtà sociale e, attraverso l'impegno di tutti i suoi componenti la condivide, per far fronte ai bisogni del territorio

Mutualità

Sostegno reciproco tra soggetti che si impegnano allo sviluppo del soggetto "più debole" attraverso scambio di risorse e competenze

Sussidiarietà

Vicinanza ai cittadini e alla comunità, capacità di rispondere ad ogni bisogno e fronteggiare nuove esigenze nel cammino verso l'autonomia

2.2 - FINALITA'

La Pubblica Assistenza di Montopoli in Val d'Arno ODV è una associazione ispirata a sentimenti di umana solidarietà verso tutti, senza distinzioni di sesso, razza, nazionalità, religione, convinzioni ideologiche e filosofiche, idee politiche.

Essa è luogo di aggregazione delle persone per la promozione ed il perseguimento di attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà, della partecipazione e dell'inclusione in conformità alle norme che sovrintendono il terzo settore.

Essa è aconfessionale e apartitica, fonda la propria struttura associativa e la propria attività sui principi della democrazia e opera senza alcun fine di lucro.



L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale, volontario e gratuito dei propri aderenti.

Come previsto dallo Statuto persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'opera dei suoi volontari.

Come recita l'art. 4 dello Statuto:

Le attività di interesse generale svolte in via principale dall'Associazione sono quelle di cui all'art. 5 del codice del terzo settore comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), i), l), p), u), v) e y) e più in particolare:

- I. - nel soccorrere e trasportare i feriti e gli ammalati;
- II. - nell'organizzare e gestire servizi di: guardia medica, ambulatoriali, diagnostica, direttamente o in collaborazione con strutture pubbliche o altre associazioni nel rispetto delle normative vigenti in materia;
- III. - nel promuovere iniziative di formazione ed informazione sanitaria e di prevenzione della salute nei suoi vari aspetti, sanitari e sociali;
- IV. - nel curare l'informazione/formazione e l'aggiornamento dei volontari anche tramite progetti A.N.P.A.S;
- V. interventi, servizi sociali e interventi, sia di assistenza che di trasporto alle persone; di cui alla L.328/2000, alla L. 104/1992 e L. 112/2016;
- VI. la formazione professionale ed extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
- VII. servizi alla persona e gestione dell'emergenza durante eventi, manifestazioni, feste, sagre, ecc.
- VIII. -attività di prevenzione, antincendio boschivo e tutela ambientale;
- IX. - nell'intraprendere iniziative di Protezione Civile e di tutela dell'ambiente e nel prestare la propria opera nei casi di calamità pubbliche, anche nell'ambito del servizio nazionale di Protezione Civile;
- X. - nel promuovere ed organizzare la donazione del sangue e degli organi;
- XI. - nell'assistenza e nella messa a disposizione ad emarginati, portatori di handicap, persone in regime di LPU e messa alla prova di occasioni di impegno volte all'inserimento o al reinserimento sociale e nel mercato del lavoro in collaborazione con i servizi sociali competenti e l'ufficio esecuzioni penali
- XII. - nell'assistenza agli emarginati, agli anziani, ai portatori di handicap e alle persone in condizioni anche temporanee di difficoltà, organizzando servizi sociali e assistenziali, anche domiciliari;
- XIII. - nell'assistenza alla gioventù e all'infanzia;
- XIV. - nel promuovere iniziative di carattere culturale, sportivo e ricreativo, atte a favorire una migliore qualità della vita e per la promozione sul territorio della propria operatività;
- XV. -assistenza e coordinamento alle associazioni per erogazione/distribuzione servizi sociali e sanitari ivi compreso per attività di protezione civile ed emergenza ambientale
- XVI. - interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali; con esclusione dell'attività di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- XVII. - interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni;
- XVIII. -organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative d'interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- XIX. - nell'aiuto alle famiglie colpite da lutto mediante l'istituzione di un servizio di onoranze funebri e quanto altro richiesto e/o connesso ivi compresi servizi cimiteriali accessori, con lo scopo di assicurare loro il minore disagio possibile, anche dal punto di vista economico;
- XX. - nel promuovere e gestire i servizi di mutualità;
- XXI. - nella costruzione, valorizzazione, locazione e vendita di immobili, destinati a scopi compatibili, affini o assimilabili a quelli associativi, nei limiti in cui tali attività siano strumentali alla realizzazione degli scopi associativi;



XXII. e in ogni altra iniziativa volta al raggiungimento delle finalità e dei principi ispiratori dell'Associazione.

L'Associazione potrà altresì svolgere attività diverse e di carattere secondario nonché strumentali a quelle di interesse generale, pur nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalle vigenti normative; il Direttivo documenterà il carattere secondario e strumentale di tali attività.

2.3 - CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il comune di Montopoli è situato sulla sponda sinistra dell'Arno in Provincia di Pisa, si estende su un territorio di poco più di 30 km quadrati, prevalentemente collinare; la popolazione supera le 11100 unità. Il comune, oltre al capoluogo, Montopoli in Val d'Arno si suddivide in 4 frazioni, Capanne, Casteldelbosco, Marti, San Romano; appartiene all'area del Valdarno Inferiore, Comprensorio del Cuoio e delle Calzature e confina con i comuni di [Castelfranco di Sotto](#), [Palaia](#), [Pontedera](#), [San Miniato](#), [Santa Maria a Monte](#). Comune agricolo, ha conosciuto durante il boom economico un consistente sviluppo industriale come tutta l'area del Comprensorio del Cuoio e della Calzatura ed una costante crescita della popolazione nel corso degli anni. Il comune di Montopoli, ha fatto parte della USL17 Valdarno Inferiore con i presidi ospedalieri di San Miniato e Fucecchio ed a metà degli anni '90 è confluito insieme ai comuni di Castelfranco di Sotto, San Miniato e S.Croce sull'Arno nella ASL11 Empoli, oggi Azienda UsI Toscana Centro; con la chiusura degli ospedali di San Mniaito e Fucecchio l'ospedale di riferimento è divenuto quello di Empoli; per la vicinanza geografica ed i collegamenti rientra storicamente nell'area di attrazione dell'ospedale di Pontedera. Dagli anni '80 e '90 con l'evoluzione della società, l'insorgere di bisogni sociali più complessi a cui dare risposta, la domanda di servizi di trasporto sanitario e sociale per garantire l'accesso ai presidi ospedalieri ed ai centri diurni disabili trova nella sussidiarietà una risposta; le organizzazioni di volontariato e gli enti pubblici danno vita a forme di collaborazione in campo sanitario e sociale, nell'assistenza alla disabilità e terza età. L'invecchiamento della popolazione, i mutamenti sociali continuano a esprimere bisogni relativi alla necessità di accedere alle cure sanitarie ed a servizi sul territorio.

2.4 - LA STORIA

Le radici della Pubblica Assistenza di Montopoli in Val d'Arno affondano nella storia della comunità montopolese. Nel 1869 il dottor Isidoro Falchi, reso celebre in tutto il mondo per gli scavi archeologici delle città etrusche di Vetulonia e Populonia, fonda ed organizza la Società Operaia di Mutuo Soccorso di Montopoli di cui fu per diversi anni primo presidente.

La Società di Mutuo Soccorso di Montopoli aveva come finalità quella di dare sussidi agli operai ammalati o invalidi, fornire loro l'assistenza medica ed i medicinali gratuiti, venivano inoltre dati sussidi di puerperio e provvedeva al pagamento delle spese funerarie dei soci defunti.

Nel 1898 con l'approvazione della Legge sulla assicurazione obbligatoria degli operai e l'istituzione della Cassa Nazionale di Previdenza per invalidità e vecchiaia molte delle finalità ed attività delle Società di Mutuo Soccorso furono attribuite al nuovo sistema nazionale di previdenza sociale. La Società Operaria di Mutuo Soccorso di Montopoli si sciolse nel 1907.

Lo spirito di solidarietà umana e gli ideali di fratellanza universale trovarono attuazione in alcune nuove iniziative, fra le quali la costituzione di una nuova associazione, denominata Croce Azzurra, che fu ufficialmente fondata nel 1901 dagli stessi soci della Società Operaia.

La Croce Azzurra di Montopoli svolse fino alla vigilia della Prima Guerra Mondiale *“attività di soccorso ai malati poveri nel loro domicilio, di raccolta di coloro che erano colpiti da subitanee sventure e rimasti malconci o estinti per le pubbliche vie del paese o del contado”*. La Croce Azzurra trasportava gli ammalati negli ospedali San Miniato e di Pisa. I soci vestivano una divisa e la loro opera era gratuita. Oltre ai compiti di assistenza i soci volontari della Croce Azzurra svolsero il servizio antincendio, affidato all'associazione dal



Comune di Montopoli insieme alla manutenzione della pompa antincendio di proprietà comunale, ed il servizio bandistico attraverso la "Fanfara della croce Azzurra" di Montopoli.

Il Comune di Montopoli riconobbe nel tempo dei sussidi per le attività svolte dalla Croce Azzurra, che svolgeva i propri servizi senza alcun compenso; sussidi accordati sia per l'attività di trasporto ammalati che per quella di antincendio.

Con l'avvento della dittatura fascista tutti i beni delle Associazioni di Volontariato Pubblica Assistenza e Misericordie vengono confiscati e passano alla Croce Rossa Italiana; La Croce Azzurra di Montopoli cessa di esistere.

Il giorno 18 dicembre 1981 nella sede del Distaccamento di Montopoli in V/A della Pubblica Assistenza Comprensorio del Cuio e delle Calzature di Santa Croce sull'Arno di Piazza Marconi, 8 si riunisce il Comitato Promotore per la ricostituzione della "Pubblica Assistenza del Comune di Montopoli in V/A, Comprensorio del Cuio e della Calzatura". Il Comitato Promotore preso atto della bozza di Statuto si impegna a firmare l'Atto Costitutivo presso il notaio Pandolfi di Pontedera; Atto Costitutivo che viene firmato il giorno 30/12/1981 con la nomina di Daini Emilio quale primo presidente.

L'attività dell'associazione inizia pertanto nella sede di Via Marconi, 8 a Montopoli in Val d'Arno con un'ambulanza concessa in prestito dalla Pubblica Assistenza di Santa Croce sull'Arno. Fin dal primo anno le attività si espandono, con l'organizzazione dei corsi di primo soccorso e l'acquisto di un pulmino per i servizi sociali da svolgere con il comune di Montopoli.

Alla fine del 1982 l'associazione si trasferisce nella sede di Via Nazionale. L'anno successivo, oltre all'acquisto di una seconda ambulanza, viene istituito il servizio di protezione civile e di antincendio boschivo, nonché si procede all'assunzione del primo dipendente e successivamente all'avvio dell'attività di onoranze funebri. Le attività dell'associazione si moltiplicano ancora, nel 1983 i volontari iniziano a fare servizio notturno, la nuova sede consente di aprire i primi ambulatori medici concessi in uso al pediatra Bacciardi e ad alcuni medici specialisti.

Sempre nel 1983 arriva il servizio SPAMU, ambulanza con medico a bordo pagato dall'associazione. Sempre in quegli anni viene acquistata una campagnola fiat allestita con modulo antincendio e i volontari collaborano tramite radio anche con il servizio antincendio in elicottero all'epoca garantito dai Vigili del Fuoco. Il servizio di ambulanza con medico a bordo viene esteso alle manifestazioni sportive che si svolgono al Crossdromo di Ponte a Egola. Sul finire degli anni '80 la Pubblica Assistenza firma una convenzione con il Comune di Montopoli che le affida il trasporto scolastico per la scuola elementare di Castedelbosco.

Per quanto riguarda l'antincendio boschivo oltre alla convenzione regionale l'associazione stipula anche una convenzione con il comune di S.Croce per la copertura AIB dei comuni del Valdarno Inferiore ed un'altra per il medesimo servizio con il comune di Palaia. Nel tempo la convenzione Aib "Intercomunale" cederà il passo ad una convenzione stipulata con il Comune di Montopoli e nel tempo rinnovata ed aggiornata.

Agli inizi degli anni '90 la sede di Via Nazionale inizia a non bastare più e si programma il trasferimento delle attività in una nuova sede. Nel 1991 con l'approvazione della legge 266 sul volontariato si pongono le basi per un primo cambiamento giuridico dell'associazione che culmina con il nuovo statuto sociale del 1993 e l'anno successivo con l'acquisizione della Personalità Giuridica come Associazione Riconosciuta (con DPGR Toscana n. 79 del 09/02/1994) e con l'iscrizione dell'associazione nel Registro Regionale del Volontariato (con DPGR Toscana n. 958 del 19/09/1994).

Sui servizi di emergenza sanitaria con medico a bordo svolti dalla Pubblica Assistenza di Montopoli inizia a farsi spazio la tecnologia; è del 1992 la convenzione, con l'allora Azienda Usl 17, la convenzione per l'introduzione sulle ambulanze della Pubblica Assistenza di Montopoli e, le PA e Misericordia di Fucecchio, e le Misericordie di S.Miniato dell'elettrocardiografo trasmittente per la trasmissione degli ECG direttamente al reparto UTIC dell'ospedale di Fucecchio.

Nel 1994 le attività della Pubblica Assistenza di Montopoli si trasferiscono nella nuova sede di Via del Molino più ampia e funzionale e che consente un ulteriore sviluppo delle attività degli studi medici che nel tempo vengono concessi in uso ai medici di famiglia e a vari specialisti tra cui (Dentista, Oculista, Ecografista ecc.).



Il 1996 costituisce un anno importante per l'associazione:

- nasce la Centrale Operativa 118 ed il moderno impianto di soccorso sanitario sul territorio; da quel momento le chiamate di emergenza, che fino ad allora provenivano direttamente dalla cittadinanza alle singole associazioni sul territorio, vengono convogliate verso il numero di emergenza unico che provvede a inviare sul luogo dell'emergenza il mezzo di soccorso più idoneo e vicino evitando attivazioni di più associazioni garantendo al contempo la copertura dell'emergenza sul territorio lasciato scoperto dall'ambulanza appena inviata. Il rapporto quasi esclusivo che l'associazione aveva con la propria cittadinanza evolve e viene messo al servizio di un sistema integrato che mira a portare maggiori benefici alla popolazione della Asl nel suo complesso.

- alcuni volontari di Palaia, che frequentano e svolgono la loro attività presso la sede di Via del Molino, manifestano il desiderio di costituire anche a Palaia una Pubblica Assistenza e viene pertanto aperta in quel comune una sezione della Pubblica Assistenza di Montopoli; come avvenuto per la costituzione della P.A. di Montopoli, prima Sezione della P.A. S.croce sull'Arno e poi successivamente divenuta autonoma nell'anno 2000 prende vita la Pubblica Assistenza di Palaia.

Negli anni dal 1994 al 2000 le attività della Pubblica Assistenza di Montopoli subiscono un ulteriore impulso grazie anche alla possibilità di avvalersi del servizio civile sostitutivo di quello militare per gli obiettori di coscienza. In quegli anni i rapporti con il Comune di Montopoli sui servizi sociali si intensificano e prendono vita le prime convenzioni per il trasporto di utenti disabili; vengono firmate le convenzioni per il trasporto ai centri diurni del Valdarno Inferiore, per il trasporto alle scuole elementari, medie e al Liceo Magistrale Isidoro Falchi e la convenzione per il trasporto dei pasti dalla mensa comunale di via San Sebastiano ai plessi scolastici delle frazioni del comune. Nella nuova sede ha inizio anche il servizio di prestito gratuito di ausili medici, carrozzine, girelli per la deambulazione, stampelle, aste portaflebo. Di quegli anni è anche la firma del protocollo d'intesa con il comune di Montopoli per la consegna a domicilio di farmaci ad anziani invalidi.

Nei primi anni 2000 le attività della Pubblica Assistenza continuano ad espandersi

Negli anni 2001/2002 viene firmata la prima convenzione col Tribunale di Pisa per l'applicazione della pena del lavoro di pubblica utilità; vengono firmate le convenzioni con il comune di San Miniato in collaborazione con l'Auser Zonale per i Centri di Socializzazione per Anziani Autosufficienti; viene firmata con la Asl per lo svolgimento di attività socialmente utili presso la RSA Le Vele di Fucecchio.

In campo sanitario si aggiunge il servizio di trasporto interaziendale di campioni di sangue con l'allestimento di un'automedica attrezzata al trasporto sangue ed organi.

Ha luogo il primo accordo di collaborazione tra le PPAA di Montopoli, S.Croce, Fucecchio e Vita di Castelfranco di Sotto per la progettazione in ambito sociale con associazione capofila la Pubblica Assistenza di Montopoli.

Vengono firmate le prime convenzioni per l'inserimento socio terapeutico di soggetti individuati dai servizi sociali o dal centro di igiene mentale della Asl11.

Nell'anno 2003 l'associazione partecipa al primo progetto di Servizio Civile Volontario istituito con l'abolizione dell'obbligo di leva obbligatoria da cui prenderà corpo il Servizio Civile Nazionale attuale.

Ancora nel 2003, l'associazione partecipa al Bando CesvoT "Percorsi di Innovazione" con il progetto denominato "Opportunità per la vita Indipendente" dal quale prenderà vita la Cots (Centrale Operativa Trasporti Sociali) che in pochi anni consentirà di riunire sotto un'unica gestione il trasporto sociale disabili della zona del Valdarno Inferiore.

Seppure l'attività di soccorso in emergenza e di trasporto sanitario in generale continui ad essere la più importante per l'associazione con ancora l'ambulanza d'emergenza PET con medico a bordo, negli anni dal 2005 al 2008, si assiste ad un impetuoso sviluppo delle attività a carattere sociale: la Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato dà vita al Progetto Itaca di assistenza domiciliare ad anziani non autosufficienti di cui la Pubblica Assistenza di Montopoli diventa soggetto gestore per il territorio di Montopoli; viene stipulata una convenzione con la Cooperativa Agape per il trasporto sociale di utenti al centro diurno L'Aquilone di Pontedera e le attività interne tra i centri L'Aquilone e Il Girasole di S.Maria a Monte; viene stipulata una collaborazione con la Cooperativa Colori per il trasporto di disabili della Zona Valdelsa per le



attività pomeridiane; nasce la Cots e la Pubblica Assistenza diventa Capofila per la convenzione dei trasporti sociali di tutto il Valdarno Inferiore.

Nell'anno 2006 ha inizio la progettazione e la costruzione della nuova ed attuale sede di Via E. Mattei.

Su impulso dell'allora direttore del DEU di Empoli Dott. Pappagallo in conseguenza dei problemi relativi alla copertura dell'emergenza territoriale della Valdelsa e venendo incontro alle istanze di un piccolo gruppo di volontari di Montaione, viene aperta la Sezione di Montaione della Pubblica Assistenza di Montopoli. Inizia l'attività sanitaria dalla Sezione di Montaione con un'ambulanza Stums di emergenza diurna con i volontari di Montaione e Montopoli. All'attività sanitaria svolta dalla Sez. di Montaione si affianca da subito anche l'attività in campo sociale con la stipula di una convenzione con la Asl per il trasporto di utenti disabili della Zona Valdelsa presso l'istituto di riabilitazione "Casa Verde" e la "Casa Famiglia Caritas" di San Miniato.

A fine anno 2008, terminata la costruzione dell'immobile, la Pubblica Assistenza si trasferisce nell'attuale sede di Via E. Mattei, 4. Con il trasferimento nella nuova sede contemporaneamente al punto di emergenza territoriale PET viene aperto il PPS Punto di Primo Soccorso, gestito dal medico dell'ambulanza di emergenza.

Nel 2009, a seguito del violento terremoto de L'Aquila del 6 aprile, la Pubblica Assistenza partecipa con i propri volontari e i propri mezzi di Protezione Civile, fino dalle prime ore dell'evento e per molti mesi successivi, all'allestimento ed al funzionamento del campo Anpas di Acquasanta.

Come tutta la storia della Pubblica Assistenza può testimoniare, anche gli anni dal 2010 in poi sono anni di trasformazione e di intenso lavoro per l'associazione.

Del 2010 è la convenzione per l'istituzione presso la sede di un "Punto di accesso assistito ai servizi e a internet - PAAS"

Nel 2011 a seguito dell'emergenza umanitaria relativa all'afflusso di cittadini tunisini la Pubblica Assistenza partecipa al progetto di accoglienza della SDS Valdarno Inferiore relativamente agli immigrati ospitati dal Comune di Montopoli e dalla Diocesi di San Miniato.

Ancora nel 2011, in vista del termine del progetto di assistenza domiciliare Itaca, con il sostegno della Fondazione CRSM presso i locali della sede apre il Centro di Socializzazione per Anziani "L'Arca"; a tal proposito attraverso il Bando Formazione Cesvot viene organizzato il corso di formazione per volontari denominato "VolontariEtà Avanzata" avente come tema quello dell'assistenza agli anziani fragili.

Dal luglio 2012 a seguito del riassetto del servizio di emergenza da parte della Regione Toscana la Asl11 di Empoli toglie il medico a bordo dell'ambulanza e vengono istituite le ambulanze Bravo composte da soli volontari; il livello di impegno, responsabilità e formazione richiesto ai volontari diventa sempre più importante, l'operatività in emergenza passa ad H24 per 365 gg all'anno.

Nel 2013 con il passaggio della gestione del trasporto sociale nella zona Empolese-Valdelsa dalla Asl11 all'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa e la conseguente riorganizzazione la Pubblica Assistenza tramite la Sezione di Montaione partecipa alla manifestazione d'interesse insieme ad altre associazioni della zona Empolese Valdelsa e, per l'esperienza maturata con la Cots, le viene affidato il coordinamento operativo dei trasporti.

Negli stessi anni, prima con l'associazione Frida, poi con l'associazione Lilith nata dalla Pubblica Assistenza di Empoli viene aperto uno sportello di ascolto che si occupa di far fronte all'emergenza sociale della violenza nei confronti delle donne.

Nell'anno 2015, in occasione della partenza della Raccolta Differenziata Porta a Porta nel comune di Montopoli, la Pubblica Assistenza si occupa della distribuzione dei kit alla popolazione raggiungendo tutte le utenze domestiche e commerciali; dall'anno successivo si occupa della distribuzione dei sacchetti della differenziata alla popolazione.

L'impegno dell'associazione si estende ancora, le attività si allargano fino al coinvolgimento della popolazione scolastica offrendo l'opportunità agli studenti di affrontare percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, tirocini formativi di orientamento; nel 2016 viene organizzata la promozione del volontariato nelle scuole del comune di Montopoli a cui si affiancano anche, l'attività di "Doposcuola" rivolta a studenti della scuola secondaria di primo grado segnalati dai servizi sociali ed i Campi Solari Estivi per promuovere l'attività di volontariato tra i giovani ed avvicinarli all'associazione.



Nel 2016 parte il Progetto “I vostri vestiti per i nostri mezzi” in collaborazione con il Comune di Montopoli e la Cooperativa Axis volto a raccogliere fondi da destinare all’acquisto dei mezzi dell’associazione.

Sul finire dell’anno 2018, in seguito all’esigenza di istituire un coordinamento delle attività dei servizi sanitari ordinari tra le associazioni di PPAA della Zona Anpas Empolese nasce la “Centrale Pubbliche Assistenze Ordinari Empoli – POE” la cui gestione viene affidata alla Pubblica Assistenza di Montopoli. L’anno successivo entra nell’accordo anche la Croce Rossa con le associazioni della CRI Zona Empolese. La centrale POE nel periodo della pandemia si occuperà, tra le altre cose, di coordinare in collaborazione con la Centrale Esculapio la consegna a domicilio delle spese alimentari per il progetto “SOSpesa” di Unicoop Firenze.

Nell’anno 2020 in risposta alla pandemia di Covid19 le PPAA della Zona Empolese Anpas si riuniscono, con associazione capofila la Pubblica Assistenza di Fucecchio, per porre in essere alcune misure di contenimento della pandemia con l’istituzione di un’auto covid con medico a bordo, il pulmino e l’ambulanza covid, e con l’apertura dei Drive Through nei comuni di Empoli Fucecchio e Castelfiorentino. Le stesse associazioni sono state protagoniste della campagna di vaccinazione Covid19 negli Hub vaccinali di Fucecchio Certaldo ed Empoli.

3 – Struttura, Governo, Amministrazione

3.1 - GLI ORGANI SOCIALI

Come previsto dallo Statuto, gli organi sociali dell’associazione sono:

- L’Assemblea dei Soci
- Il Consiglio
- Il Direttivo
- Il Presidente
- L’Organo di Controllo

L’ASSEMBLEA DEI SOCI

L’assemblea dei soci è il massimo organo deliberante dell’Associazione.

In essa vengono determinati gli orientamenti generali dell’Associazione e vengono prese le decisioni fondamentali di indirizzo cui devono attenersi gli altri organi e tutto il corpo sociale.

Le Assemblee dei soci sono ordinarie e straordinarie.

L’Assemblea ordinaria si riunisce di norma una volta all’anno, entro il termine del trenta maggio o entro la data stabilita, di tempo in tempo, dalle normative vigenti, per l’approvazione del Bilancio Consuntivo e della Relazione del Consiglio, per l’approvazione delle linee programmatiche dell’Associazione per l’anno successivo. Le competenze dell’assemblea sono quelle inderogabilmente previste dall’art.25 del Codice del Terzo Settore ed in particolare: approvare il Bilancio Consuntivo e la Relazione del Consiglio; approvare le linee programmatiche dell’Associazione e il Bilancio preventivo, se presentato; nominare i componenti della Commissione Elettorale; nominare i soci onorari su proposta del Consiglio; ratificare le sanzioni a carico dei soci decise dal Consiglio; deliberare sui ricorsi presentati dai soci contro le eventuali sanzioni disciplinari decise dal Consiglio; deliberare su ogni altro argomento posto all’ordine del giorno dal Consiglio; nominare l’organo di controllo;

L’Assemblea straordinaria si riunisce ogni qualvolta il Consiglio lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci regolarmente iscritti da almeno un mese.

L’Assemblea straordinaria può essere convocata anche a scopo consultivo, per periodiche verifiche sull’attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessano la vita e lo sviluppo dell’Associazione. I compiti dell’Assemblea Straordinaria sono: deliberare sugli acquisti e vendite dei beni immobili; deliberare sulla richiesta di finanziamenti che comportino la costituzione di eventuali ipoteche sui



beni immobili dell'associazione; deliberare le modifiche allo statuto sociale; deliberare lo scioglimento dell'associazione e la nomina dei liquidatori;

IL CONSIGLIO

Il Consiglio è l'organo che ha compiti di direzione, coordinamento, amministrazione e controllo di tutti gli aspetti della vita dell'Associazione, esegue i deliberati dell'Assemblea dei soci, cura l'osservanza degli orientamenti ivi emersi e la loro attuazione.

La sua durata è di tre anni; le elezioni per il suo rinnovo avvengono con la stessa periodicità e possibilmente, prima della sua scadenza. Il Consiglio è composto da quindici membri. I membri del Consiglio sono rieleggibili senza alcun limite. Le elezioni per la nomina dei membri del consiglio sono indette dalla Commissione Elettorale che ne fissa la data, le modalità di svolgimento e i termini per la presentazione delle candidature, nomina i componenti dei seggi.

Al Consiglio è affidata la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. In particolare, spetta al Consiglio: curare l'esecuzione di tutti i deliberati dell'Assemblea dei soci; nominare i membri del Direttivo e le altre persone che rivestono cariche al suo interno; nominare le commissioni; stabilire l'importo annuale della quota associativa; promuovere ogni anno la campagna tesseramento stabilendone modalità, termini e nominando gli incaricati; convocare le Assemblee; assumere, sospendere, licenziare tutti coloro che hanno un rapporto di lavoro con l'Associazione; nominare consulenti e collaboratori autonomi e revocarli; predisporre regolamenti generali e speciali da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci; emanare norme interne e ordini di servizio per il funzionamento della vita dell'Associazione e più in particolare per il funzionamento dei servizi sociali, tecnico-sanitari, della protezione civile, amministrativi, disciplinari; predisporre il Bilancio consuntivo e la Relazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci; predisporre le linee programmatiche e l'eventuale Bilancio preventivo da sottoporre all'Assemblea dei soci; accettare lasciti, legati, donazioni, secondo le modalità previste dall'articolo 13; adottare tutti i provvedimenti reputati utili e necessari per il migliore andamento dell'Associazione e compiere gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che, comunque, rientrino nell'oggetto sociale, fatta eccezione di quelli relativi all'acquisto, vendita, donazione di beni immobili, accensione di ipoteche sugli stessi, e di quelli che, per disposizione di legge o dello statuto, siano riservati all'Assemblea dei soci; deliberare su gravi mancanze nell'espletamento dei servizi; deliberare sui ricorsi ai provvedimenti di censura e di sospensione a carico dei soci; stabilire la misura dei rimborsi spese per i soci volontari e per quei soci e consiglieri ai quali vengono affidati particolari incarichi; stabilire misura, retribuzione, compensi e rimborsi spese per dipendenti, consulenti e collaboratori autonomi; proporre all'Assemblea i nominativi dei soci onorari designare persone che rappresentino l'associazione presso enti ed istituzioni; autorizzare il Presidente ad agire, nei confronti di terzi, in nome e per conto dell'associazione; deliberare la costituzione di altri enti, ovvero la partecipazione a quelli già esistenti, ove se ne ravvisi l'utilità per il perseguimento degli scopi associativi; deliberare l'adesione ad organismi di volontariato e altri enti del terzo settore in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente statuto e nei limiti dello statuto nazionale ANPAS; il consiglio deve poi prendere tutte le iniziative necessarie alla gestione dell'associazione.

Il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri a uno o più dei suoi membri, quando lo reputi opportuno per il miglior funzionamento dell'Associazione.

IL DIRETTIVO

Il Direttivo è composto da un numero di cinque associati consiglieri e tra questi ne fanno parte di diritto il Presidente, il Vice-Presidente, e il Segretario dell'associazione; gli altri due componenti del Direttivo sono eletti dal Consiglio su indicazioni del Presidente designato.

Al Direttivo, compete l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio e l'espletamento degli altri compiti che lo stesso intenderà affidargli.

Esso porta avanti le iniziative e coordina le attività nell'intervallo fra le riunioni del Consiglio, prende decisioni sulle necessità ordinarie e, in caso di urgenza, anche su quelle straordinarie, sempre salvo ratifica del Consiglio.



IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, può stare in giudizio per la tutela degli interessi morali e materiali dell'Associazione stessa, può nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive.

Avvalendosi della collaborazione del Direttivo, sorveglia l'osservanza delle disposizioni dello Statuto e dei Regolamenti, curando che siano esattamente eseguiti i deliberati del Consiglio.

In caso di impossibilità di convocare quest'ultimo, ha la facoltà di adottare provvedimenti di urgenza sentendo, se possibile, il parere del Direttivo e riferendo, comunque, alla prima riunione del Consiglio per la ratifica. In caso di sua assenza o impedimento, il Presidente è sostituito, a tutti gli effetti, dal Vice Presidente o dal Consigliere anziano del Direttivo. Il Presidente, se autorizzato dal Consiglio, può delegare in parte i propri poteri al Vice Presidente o ad altro componente del Direttivo. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza od impedimento in tutte le funzioni allo stesso attribuite, costituendo la sua firma prova nei confronti dei terzi dell'assenza o dell'impedimento.

L'ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo è composto da due membri effettivi e uno supplente nominati dall'assemblea dei soci ordinaria; ai sensi dell'art. 2397 c.2 del codice civile un membro effettivo e quello supplente devono essere iscritto nel registro dei revisori legali. La sua durata è di tre anni.

Ai componenti dell'organo di controllo si applicano le disposizioni di cui all' art. 2399 del codice civile.

Ai componenti dell'organo di controllo spettano i compiti di cui ai commi 6, 7 e 8 dell'art. 30 e dell'art. 31 del Codice del Terzo Settore.

La nomina dell'organo di controllo, su proposta del consiglio d'amministrazione che presenterà una lista già selezionata di soggetti in grado di assolvere alle funzioni assegnate, avviene in sede di assemblea ordinaria nominata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica ed è soggetto a rinnovo triennale sempre in sede di assemblea ordinaria di approvazione del bilancio del terzo esercizio.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

Presidente	CECCARELLI EDOARDO	in carica da 21/11/20
Vice Presidente	ZOLFANELLI PIER LUIGI	in carica da 21/11/20
Cassiere	BELLO SALVATORE	in carica da 21/11/20
Segretario	TESI ANDREA	in carica da 21/11/20
Consigliere	ARZILLI ETELBO	in carica da 21/11/20
Consigliere	BOLDRINI KATIA	in carica da 21/11/20
Consigliere	BOSCHI MARIO	in carica da 21/11/20
Consigliere	CACIAGLI LUCIANO	in carica da 21/11/20
Consigliere	FRESCHI EMILIANO	in carica da 21/11/20
Consigliere	FRESCHI GABRIELE	in carica da 21/11/20
Consigliere	LOPEZ ALESSANDRO	in carica da 21/11/20
Consigliere	MAFFEI LORENZO	in carica da 21/11/20
Consigliere	MORETTI PAOLO	in carica da 21/11/20
Consigliere	SANSONE ANTONIO	in carica da 21/11/20
Consigliere	TOMMASINI SIMONE	in carica da 21/11/20

DIRETTIVO

Presidente	CECCARELLI EDOARDO	in carica da 21/11/20
Vice Presidente	ZOLFANELLI PIER LUIGI	in carica da 21/11/20



Cassiere	BELLO SALVATORE	in carica da 21/11/20
Segretario	TESI ANDREA	in carica da 21/11/20
Consigliere	BOLDRINI KATIA	in carica da 21/11/20
Consigliere	TOMMASINI SIMONE	in carica da 21/11/20

ORGANO DI CONTROLLO - COLLEGIO SINDACI REVISORI		
Presidente	VANNI GIUSEPPE	in carica da 23/07/20
Sindaco Effettivo	SALERNO CARLA	in carica da 23/07/20
Sindaco Supplente	SCAFFIDI ALBERTO	in carica da 23/07/20

ASSEMBLEE DEI SOCI RIUNITE NELL'ANNO 2022

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI	
Approvazione Bilancio al 31/12/2021 - Conferma della Commissione Elettorale	30/05/2022
ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI	
-----	-----

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE RIUNIONI ANNO 2022

RIUNIONI DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE ANNO 2021	
Tutela legale volontari e dipendenti - Resoconto incontro con sindacato, nuovo orario dipendenti, organigramma - Acquisto automezzi - Sostituzione Dipendente - codice Etico "Essere Anpas" - Varie ed eventuali	12/02/2022
Aggiornamento causa ex dipendente - Aggiornamento trattativa sindacale - Reperibilità Onoranze Funebri - Resoconto attività di contrasto al covid-19 - Sanificazione veicoli e sede - Varie ed eventuali	09/04/2022
Presentazione Bilancio d'Esercizio 2021 - Convocazione Assemblea Ordinaria - conferma Commissione Elettorale - Varie ed eventuali	14/05/2022
Costituzione società per ambulatori diagnostica - Stand-by notturno BLSD - Sostituzione alienazione veicoli - Deleghe partecipazione Assemblea Regionale Anpas - Varie ed eventuali	08/10/2022
Fiducia al Presidente ed al Direttivo - Varie ed eventuali	26/10/2022
Volontari e turni BLSD - Varie ed eventuali	09/11/2022
Volontari e turni BLSD - Bando Credit Agricole - Progetto Circolo Anpas - Varie ed eventuali	14/12/2022

ORGANO DI CONTROLLO RIUNIONI ANNI 2022

RIUNIONI DELL'ORGANO DI CONTROLLO ANNO 2021	



Verifica di cassa al 31/12/2020	29/01/2022
Verifica di cassa al 31/03/2021 - Analisi Pre-Consuntivo	23/04/2022
Analisi del Bilancio d'esercizio al 31/12/2020 ed espressione del parere	28/05/2022
Verifica di cassa al 30/06/2021	30/07/2022
Verifica di cassa al 30/09/2021 e analisi andamento economico finanziario del 1° trimestre	29/10/2022
Valutazione andamenti economico patrimoniali al 30/09/2021	03/12/2022

3.2 - LA BASE SOCIALE

I SOCI

Possono essere soci tutti coloro che condividendo i principi e le finalità del presente statuto, senza distinzioni di sesso, nazionalità, razza, lingua, religione, opinione politica, condizioni personali o sociali, sottoscrivono la quota associativa nella misura ed entro i termini fissati annualmente dal Consiglio.

I minori che hanno compiuto 16 anni possono aderire all'associazione rappresentati dai genitori.

I soci si distinguono in: soci ordinari, soci sostenitori, soci volontari, soci onorari.

Sono soci ordinari quelli che pagano annualmente la quota associativa stabilita, l'età minima per acquisire la qualifica di socio è sedici anni;

Sono soci sostenitori quelli che pagano un contributo associativo annuale non inferiore a tre volte quello previsto per i soci ordinari,

Sono soci volontari coloro che si impegnano direttamente prestando la loro attività di volontariato, costoro sono esonerati dal pagamento della quota annuale.

Sono soci onorari coloro che hanno contribuito alla vita dell'Associazione con particolare titolo di merito, e ad Essa hanno dimostrato particolare attaccamento e che ne hanno illustrato e resi operanti nella società i fini statutari. La qualifica di soci onorario si acquista su proposta motivata del Consiglio approvata dall'assemblea dei soci.

I VOLONTARI

Il volontario è un associato che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, per il tramite dell'associazione, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità, in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

L'associazione può rimborsare al volontario soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ed entro il limite massimo e alle condizioni stabilite dal Consiglio.

Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di forfettario.

Non possono acquisire la qualifica di volontari coloro che intrattengono con l'Associazione rapporti di lavoro dipendente o di libera professione o altri tipi di rapporti subordinati nell'ambito delle stesse attività svolte dall'associazione.

3.3 - GLI STAKEHOLDERS (SOGETTI INTERESSATI)

SOCI

I soci sono coloro che partecipano all'Associazione ed alle sue iniziative, senza tuttavia prestare la propria opera nell'espletamento dei servizi gestiti dall'organizzazione. Aderiscono annualmente al tesseramento versando la quota sociale stabilita dal Consiglio. Attraverso il versamento della quota sociale, ogni socio



contribuisce alla crescita dell'Associazione e permette di mantenere e ampliare le numerose attività che vengono svolte quotidianamente. I soci si aspettano quindi che la Pubblica Assistenza sia sempre costantemente presente sul territorio per fornire i suoi servizi. Oltre alle Assemblee dei Soci previste dallo Statuto, gli aderenti all'Associazione possono consultare il nostro sito internet o i social.

ENTI LOCALI / SDS EMPOLESE VALDARNO VALDELSA

Comune di Montopoli in Val d'Arno e Montaione, Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa, sono i nostri principali interlocutori come Enti locali del Territorio. La Pubblica Assistenza di Montopoli in Val d'Arno svolge una consistente parte delle proprie attività di interesse generale in convenzione con la Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa per il Trasporto Sociale Disabili presso i centri diurni disabili. Con il Comune di Montopoli svolge servizi in convenzione per la protezione civile e l'antincendio boschivo nonché per la distribuzione alla cittadinanza dei kit della raccolta differenziata.

Il nostro personale volontario e dipendente intrattiene rapporti diretti con i vari rappresentanti degli Enti e partecipando alle riunioni di programmazione ed organizzative attinenti le varie attività.

ENTI DEL TERZO SETTORE

La Pubblica Assistenza di Montopoli in Val d'Arno ha storiche collaborazioni con altri enti del terzo settore principalmente con le Pubbliche Assistenze della Zona Anpas Empolese, con le quali condividiamo gli stessi valori, finalità e missione e con le altre associazioni del territorio. Storica è la collaborazione con Avis Comunale Montopoli di cui ospitiamo la sede. La collaborazione con le altre Pubbliche Assistenze della Zona Anpas Empolese avviene attraverso il coordinamento Anpas e L'emergenza Covid-19 ha consolidato ancora di più la collaborazione consistita nella gestione di n. 3 postazioni per l'effettuazione di tamponi in modalità drive through, e successivamente negli l'HUB per le vaccinazioni. La nostra associazione collabora da molti anni anche con altre organizzazioni di volontariato e cooperative sociali: le Misericordie della zona SDS Valdarno, le Misericordie di Empoli e Cerreto Guidi per la zona SDS Empolese-Valdelsa, le CRI e cooperative sociali (Cooperativa Sociale Agape). Tali collaborazioni sono incentrate sulle attività di interesse generale, trasporti sociali e sanitari, dando vita, oltre che a rapporti di collaborazione per la partecipazione comune a convenzioni, a collaborazioni aventi oggetto il coordinamento dei vari partner che si sostanziano nella COTS (Centrale Operativa Trasporti Sociali) e nella Centrale Anpas-CRI POE.

Il personale volontario e dipendente intrattiene rapporti diretti costanti e, per le attività di coordinamento, giornalieri con i vari rappresentanti delle altre associazioni di volontariato; partecipa alle riunioni periodiche di resoconto dell'attività svolta e di gestione delle eventuali criticità

CITTADINI UTENTI DEI SERVIZI

La platea di cittadini/utenti che si rivolgono alla Pubblica Assistenza di Montopoli è molto vasta dato i molteplici servizi che l'associazione svolge sul territorio. Ricomprende tutti i cittadini/utenti che necessitano di trasporto sociale o sanitario in auto, mezzo attrezzato, ambulanza, che per vari motivi sono impossibilitati a spostarsi in autonomia. La percezione della cittadinanza verso la Pubblica Assistenza la rende nei fatti un centro a cui ci si rivolge per informazioni riguardo all'accesso a prestazioni che non eroga direttamente quali ad esempio le informazioni inerenti le attività della Casa della Salute piuttosto che ai servizi amministrativi della Asl e banalmente sulla turnazione festiva delle farmacie. La Pubblica Assistenza di Montopoli in Val d'Arno offre anche un servizio di prestito gratuito di ausili (carrozine, stampelle, deambulatori) ed un servizio. L'Associazione, nell'aiuto alle famiglie colpite da lutto con lo scopo di assicurare loro il minore disagio possibile, svolge anche il servizio di onoranze funebri compresi i servizi cimiteriali accessori.

Il personale volontario e dipendente si impegna costantemente per poter rispondere al maggior numero di richieste possibili con il carico di umanità e solidarietà che contraddistingue l'azione volontaria, valori su cui si impernia l'attività dell'associazione. Fino a questo anno 2021 la nostra associazione ha relazionato sulle attività svolte illustrandole nella relazione degli amministratori e promuovendole sul proprio sito internet. Fino alla pausa per le restrizioni covid sono stati effettuati incontri nelle frazioni per promuovere l'attività



dell'associazione tra la cittadinanza, organizzati progetti nelle scuole del territorio e campi solari per ragazzi in età scolastica di tipo secondario di primo e secondo grado.

A.N.P.A.S. NAZIONALE / ANPAS TOSCANA

L'Associazione fa parte della Rete Associativa A.N.P.A.S. (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) e del suo raggruppamento regionale Anpas Toscana e si riconosce nei suoi principi fondamentali quali: Uguaglianza, Libertà, Solidarietà e Fraternità.

Anpas mette a disposizione tecnici e professionisti e aggiorna continuamente tutte le aderenti sui temi principali quali sanitario, protezione civile ecc., il movimento favorisce il costante aggiornamento sulle tematiche di interesse dell'associazione e del movimento in generale e ne sostiene le attività.

Attraverso il personale volontario e dipendente partecipiamo alle attività promosse da Anpas (Sanitario, Sociale, Protezione Civile, Servizio Civile) alle Assemblee ed ai Congressi indetti da A.N.P.A.S. Nazionale ed ANPAS Toscana. Lo scambio di informazioni e l'attività di consulenza sono continui.

SOCI VOLONTARI

Sono l'essenza Di ogni associazione di volontariato e della nostra Associazione, senza il loro impegno e la loro passione la Pubblica Assistenza non potrebbe portare avanti le numerose attività che svolge quotidianamente. L'impegno dei volontari si sviluppa in tutte le attività svolte dall'associazione, dal trasporto sanitario in emergenza a quello ordinario, al trasporto sociale, alla protezione civile, all'antincendio boschivo ecc.. Da sottolineare l'impegno nell'attività di formazione e reclutamento di nuovi volontari. Periodicamente i volontari si riuniscono in assemblea nelle quali discute sulla programmazione dei turni, sulla programmazione delle attività, sugli obiettivi futuri, cercando di risolvere le eventuali criticità che possono verificarsi.

DIPENDENTI/COLLABORATORI

Per garantire la necessaria continuità delle attività dell'associazione la Pubblica Assistenza di Montopoli in Val d'Arno si avvale anche di personale retribuito e collaboratori, servizio civile, tirocinanti impegnati nelle attività socio-sanitarie, nelle onoranze funebri, nella amministrazione e nella gestione del centralino telefonico. Il personale retribuito, che si riconosce nei valori dell'associazione, si impegna nello svolgimento delle proprie mansioni affinché venga mantenuto un elevato livello di servizi.

Il personale dipendente partecipa a riunioni ed incontri con i coordinatori degli stessi ed il Direttivo nelle quali vengono affrontate criticità e la programmazione delle varie attività.

AZIENDA ASL TOSCANA CENTRO

Il settore sanitario e l'emergenza sanitaria in particolare sono storicamente il fulcro e la principale attività delle Associazioni di Pubblica Assistenza e della Pubblica Assistenza di Montopoli in Val d'Arno. Il servizio di trasporto sanitario emergenza-urgenza è regolato dalla Legge Regionale n. 40/2005 come modificata dalla legge regionale n. 70/2010 nelle quali si riconosce le associazioni di volontariato A.N.P.A.S., Misericordie e Comitati CRI quali soggetti del sistema territoriale di soccorso. A livello operativo la nostra associazione esegue l'attività sanitaria all'interno del territorio dell'Azienda USL Toscana Centro.

La Pubblica Assistenza di Montopoli garantisce il servizio di emergenza/urgenza H24 per 365 giorni l'anno con personale adeguatamente formato, in autonomia o in supporto al personale medico dell'emergenza sanitaria, sotto il coordinamento della Centrale operativa 118 di Pistoia-Empoli. L'associazione svolge anche servizi di trasporto ordinario in ambulanza o mezzo attrezzato per dimissioni, ricoveri, trattamenti terapeutici, esami e trattamenti diagnostici.

Il personale volontario e dipendente si relaziona con gli operatori sanitari coinvolti nel sistema di emergenza territoriale e del sistema ospedaliero o con gli operatori della CO118 Pistoia-Empoli. I rapporti con i dirigenti dell'Azienda USL Toscana Centro vengono tenuti dal Coordinamento Anpas Zona Empolese alle cui riunioni periodiche l'associazione partecipa con il Presidente o suoi delegati.



4 – Persone che operano per l'Ente

4.1 – PERSONALE VOLONTARIO

I Volontari sono l'essenza della nostra Associazione, senza il loro impegno e la loro passione la Pubblica Assistenza non potrebbe portare avanti le numerose attività che svolge quotidianamente. I volontari iscritti nel registro previsto ai sensi dell'art. 17 comma 1 del Dlgs 117/2017 alla data del 31/12/2022 erano 187 di cui 73 donne e 114 uomini. Il volontario è colui che sceglie di impegnarsi in ciò in cui crede, preferisce donare il proprio tempo e la propria essenza in nome di un progetto più grande nel quale la solidarietà e l'uguaglianza ne sono i principi fondamentali. Non si tratta di eroi ma di persone semplici, comuni, che fanno della loro "vocazione" lo strumento per guardare la realtà e si lasciano trasportare dai volti, dagli sguardi e dalle esperienze delle persone che incontrano e conoscono durante la loro esperienza. Scegliere di diventare volontario significa mettersi in gioco, affrontare le proprie paure ed intraprendere un percorso di cambiamento che arricchirà la propria esistenza, con la consapevolezza che i piccoli gesti fanno la differenza e dietro ad ognuno di essi si nasconde la grandezza delle persone. I volontari possono svolgere tutte le attività previste dallo Statuto dell'Associazione.

Per i nuovi volontari del settore sanitario viene organizzato un corso base gratuito della durata di 20 ore complessive. Le lezioni trattano argomenti sanitari di primo soccorso come rianimazione cardiopolmonare e traumatologia con simulazioni di soccorso. Al termine del corso il volontario conseguirà la qualifica di soccorritore di livello base.

Per diventare soccorritore sui servizi sanitari di emergenza – urgenza, il volontario frequenterà un ulteriore corso di n. 95 ore così suddivise: - n. 25 teoria - n. 40 pratica - n. 30 tirocinio in ambulanza.

Alla fine del corso, il volontario sosterrà un esame teorico e pratico, al termine del quale conseguirà la qualifica di soccorritore di livello avanzato. Ogni due anni al fine di mantenere l'alta qualifica di soccorritore i volontari devono frequentare un corso di retraining.

Dal 2012, con il riassetto organizzativo del servizio di emergenza, i volontari di livello avanzato hanno frequentato un ulteriore corso per l'uso del defibrillatore semiautomatico DAE, il quale è in dotazione sulle ambulanze di emergenza.

I volontari dei servizi sociali effettuano un training di affiancamento sui servizi sociali in modo da acquisire le competenze necessarie a garantire il corretto approccio con la disabilità e le procedure di trasporto degli utenti e dei loro familiari.

I volontari di protezione civile frequentano corsi di formazione specifici soprattutto per la gestione degli interventi di emergenza e numerose esercitazioni per il montaggio/smontaggio ed uso delle attrezzature (tende da campo, posto medico avanzato, torri faro, pompe idrovore ecc..).

I volontari del settore dell'antincendio boschivo sostengono anch'essi corsi di formazione per la gestione degli eventi e ogni due anni vengono sottoposti a visita medica e elettrocardiogramma per attestare la loro idoneità psicofisica.

Ai Volontari sono riconosciuti esclusivamente rimborsi documentati relativi a spese effettuate in occasione dei turni o servizi effettuati.

Gli amministratori ed i membri dell'organo di controllo e i revisori legali dei conti prestano la loro opera gratuitamente a favore dell'associazione. Per il carattere di Organizzazione di Volontariato ai sensi dell'art. 34 c. 2 del DLGS 117/2017, gli amministratori non possono ricevere compensi per la propria opera prestata in favore dell'associazione.

4.2 – PERSONALE DIPENDENTE

Per garantire la necessaria continuità delle attività e i servizi offerti dall'associazione la Pubblica Assistenza si avvale anche di personale retribuito impegnato nelle attività sanitarie, sociali, nelle onoranze funebri, nella amministrazione e nella gestione delle centrali dei trasporti sociali e sanitari ordinari, COTS e POE. Complessivamente nel 2022 il personale dipendente in forza all'associazione è stato costituito da 14 unità di cui 7 donne e 7 uomini a cui va aggiunta una lavoratrice interinale con l'agenzia Synergie. Al 31/12/2022 il personale dipendente era costituito da 13 unità più la lavoratrice interinale. Delle 13 unità, 10 sono full time, mentre 3 sono part-time, 2 al 75% ed uno al 52.63%.

A tutti i dipendenti è applicato il CCNL A.N.P.A.S. Nel corso del 2022 sono stati presenti in associazione anche 2 tirocinanti inseriti attraverso il programma garanzia giovani.

PERSONALE DIPENDENTE			
QUALIFICA	CCNL	INQUADRAMENTO	FULL/P.TIME
Impiegato	ANPAS	D4	FULL TIME
Impiegata	ANPAS	C3	FULL TIME
Impiegata	ANPAS	C3	FULL TIME
Operaio	ANPAS	C4	FULL TIME
Operaio	ANPAS	C4	FULL TIME
Operaio	ANPAS	C4	FULL TIME
Operaio	ANPAS	C3	FULL TIME
Operaio	ANPAS	C3	FULL TIME
Operaio	ANPAS	C3	FULL TIME
Operaio	ANPAS	C2	FULL TIME
Operaio	ANPAS	C3	P.TIME 75%
Operaio	ANPAS	C4	P.TIME 52,63%
Operaio	ANPAS	B5	FULL TIME
Operaio	ANPAS	B3	P.TIME 75%

RAPPORTO RETRIB.LORDA MAX/MIN		
INQUADRAMENTO	RETR.TAB.	RAPPORTO
D4	2232,12	1,54
B3	1446,08	

4.3 – SERVIZIO CIVILE NAZIONALE E REGIONALE

Il servizio civile volontario è rivolto ai ragazzi di età compresa tra i 18 e i 29 anni e rappresenta una importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani, che sono un'indispensabile e vitale risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del Paese. Il settore di intervento nel quale vengono impiegati gli operatori volontari sono l'assistenza in campo sanitario e sociale. Nel corso dell'anno 2022 è proseguito il servizio civile nazionale denominato "Assistenza Soccorso Pistoia Empoli 2020" per le sedi di Montopoli (4 volontari fino a marzo e successivamente per dimissioni sopravvenute 3 fino a fine aprile 2022) e Montaione (2 volontari fino a gennaio 2022) ed un progetto di



servizio civile regionale denominato "Il Giuramento di Ippocrate", con 2 operatori impiegati in servizi sociali, progetto scuole e campi solari fino a ottobre 2022. Nel corso dell'anno 2022 è partito un nuovo progetto di servizio civile nazionale denominato "Assistenza Soccorso Empoli e Pistoia 2021" a cui hanno aderito 3 volontari. Il bando prevedeva originariamente 6 posti su Montopoli e 2 su Montaione ma ci sono state solo 3 candidature sulla sede di Montopoli.

5 – Obiettivi ed Attività

5.1 – ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

TRASPORTI SANITARI

È l'attività principale della nostra Associazione ed è regolata da una convenzione a livello regionale con l'Azienda USL Toscana Centro. Si suddivide in trasporto sanitario di EMERGENZA/URGENZA e ORDINARIO. Per il trasporto sanitario di emergenza la nostra associazione fa parte del piano emergenza con un'ambulanza BRAVO attiva H24 per 365 giorni l'anno coordinato dalla Centrale Operativa 118 Pistoia Empoli.

Per trasporto sanitario ordinario si intendono tutti trasporti da, per e tra strutture sanitarie per l'accompagnamento a visite, controlli, ricoveri, cicli di terapie ecc... di pazienti residenti nella regione toscana che necessitano di essere trasportati principalmente con ambulanza, mezzo attrezzato, auto.

Fanno inoltre parte di questo settore anche i trasporti effettuati per visite, consulenze e accertamenti diagnostici a favore dei soci che ne fanno richiesta, nelle strutture ospedaliere o private qualora il trasporto non sia convenzionato con la asl e i servizi sanitari richiesti per servizi sportivi o per eventi e/o manifestazioni organizzate da altri enti per i quali sia disposta l'assistenza sanitaria.

SERVIZI DI TRASPORTO DI TIPO SANITARIO	
TRASPORTI SANITARI CONVENZIONATI ASL TOSCANA CENTRO EM/URG	3.819
SERVIZI SANITARI AD ASSOCIATI	325
SERVIZI SANITARI SPORTIVI E MANIFESTAZIONI	23
totale	4.167

SERVIZI SANITARI - TOTALE KM PERCORSI IN SERVIZIO	181.568
---	---------

TRASPORTI SANITARI EMERGENZA IN CONVENZIONE CON ASL TOSCANA CENTRO	
PER CODICE DI ATTIVAZIONE	
Bianco	16
Verde	712
Giallo	928
Rosso	197
totale	1.853

TRASPORTI SANITARI ORDINARI IN CONVENZIONE CON ASL TOSCANA CENTRO	
PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO	
Dialisi	829
Visite Specialistiche	416
Riabilitazioni	379
Radioterapia/Chemioterapia	132
Trasferimenti/Ricoveri/Dimissioni	119
Trattamenti Ambulatoriali/Esami Diagnostici	91
totale	1.966



CENTRALE POE (PUBBLICHE ASSISTENZE ORDINARI EMPOLI)

Relativamente all'attività di trasporto sanitario, da ottobre 2018, l'associazione gestisce la POE, (centrale Pubbliche assistenze servizi sanitari Ordinari Empoli) alla quale si sono aggiunte a partire dal mese di marzo 2019 le associazioni CRI della zona empolesse. Tale Centrale funge da coordinamento delle associazioni riguardo all'esecuzione dei servizi urgenti richiesti dalla C.O.112 (ex centrale 118) e dall'utenza relativamente ai trasporti sanitari in convenzione con la Asl Toscana Centro

ATTIVITA' CENTRALE POE	
TOTALE SERVIZI GESTITI	8472
TOTALE SERVIZI GESTITI PROVENIENTI DALLA C.O.112	8088
TOTALE SERVIZI GESTITI PROVENIENTI DALLE ASSOCIAZIONI ADERENTI (UTENZA)	384
TOTALE CHIAMATE EFFETTUATE	25615

TRASPORTI SOCIALI

E' il trasporto con mezzo adeguato di persone disabili affette da handicap fisico, psichico e sensoriale, per consentirne la frequenza ai centri diurni, per trattamenti di riabilitazione

Il servizio di trasporto sociale, seconda attività per numero di servizi erogati dalla nostra Associazione, riguarda principalmente i trasporti in convenzione con la Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa per l'accompagnamento di ragazzi con difficoltà psico-fisiche presso i Centri Diurni delle Aree Valdarno e Valdelsa a cui si aggiunge quello convenzionato con la Cooperativa Sociale Agape/Asl Toscana Nord Ovest per i centri Lo Scoiattolo di Pontedera e Coccinella di Ponsacco.

SERVIZI DI TRASPORTO DI TIPO SOCIALE	
TRASPORTI SOCIALI CONV. SDS EMP./V.ARNO.V.ELSA ZONA VALDARNO	990
TRASPORTI SOCIALI CONV. SDS EMP./V.ARNO.V.ELSA ZONA VALDELSA	718
TRASPORTI SOCIALI CONV. COOP.AGAPE/ASL TOSCANA NORD-OVEST	294
totale	2.002

SERVIZI SOCIALI - TOTALE KM PERCORSI IN SERVIZIO	108.820
---	----------------

CENTRALE COTS SOCIALI AREA VALDARNO INFERIORE (CENTRALE OPERATIVA TRASPORTI SOCIALI)

Relativamente ai trasporti sociali l'associazione gestisce la COTS (Centrale Operativa Servizi Sociali) per i trasporti sociali ai centri diurni, scuole, anziani in convenzione con la SDS Empolese Valdarno Valdelsa. per l'area Valdarno. Alla COTS aderiscono le associazioni di Pubblica Assistenza e Misericordia della zona Valdarno.

ATTIVITA' CENTRALE COTS	
TOTALE SERVIZI GESTITI	7067



PROTEZIONE CIVILE

La protezione civile è nata dall'esigenza di aiutare le popolazioni colpite da calamità naturali. L'associazione fornisce aiuto alla popolazione in seguito ad eventi avversi successivi ad allerte meteo. Svolge servizio di vigilanza e intervento in caso di piena del fiume Arno in collaborazione con la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), il Genio Civile e gli ufficiali di Polizia Idraulica.

ANTINCENDIO BOSCHIVO

L'attività di Antincendio Boschivo e Salvaguardia Ambientale è l'attività più anziana, dopo quella di soccorso sanitario, svolta dall'associazione. Essa consiste in attività di pattugliamento e antincendio boschivo AIB in convenzione con Regione Toscana in modalità di reperibilità e pronta partenza.

SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE - ANTINCENDIO BOSCHIVO	
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	26
SERVIZI ANTINCENDIO BOSCHIVO	22

REPERIBILITA' SQUADRE ANTINCENDIO BOSCHIVO (DUE VOLONTARI)			
SQUADRA	1	TOT. ORE REPERIBILITA'	8760
PERIODO BASSO RISCHIO		REP. H24	PARTENZA ENTRO 30 MIN.
PERIODO ALTO RISCHIO			
SQUADRA	2	TOT. ORE REPERIBILITA'	2160
PERIODO ALTO RISCHIO		REP. 13-20	PARTENZA ENTRO 5 MIN.
		REP. 20-13	PARTENZA ENTRO 30 MIN.

TOTALE KM MEZZI PROT.CIVILE/ANTINCENDIO BOSCHIVO	10.471
--	--------

FORMAZIONE

È tra le attività più importanti dell'Associazione in quanto permette di far avvicinare più persone al mondo del volontariato. L'Associazione fornisce attività formative, in proprio o a livello Anpas Toscana, per i propri volontari nei vari settori in cui è impegnata con corsi di: Primo Soccorso Sanitario base ed avanzato, Antincendio Boschivo, Protezione Civile.

CORSI DI FORMAZIONE PER VOLONTARI		
TIPO CORSO	NUMERO	PARTECIPANTI
RETRAINING SOCCORRITORI LIVELLO AVANZATO	1	48
RETRAINING FORMATORI	1	2
CORSO DI PRIMO SOCCORSO LIVELLO BASE	1	5
CORSO DI PRIMO SOCCORSO LIVELLO AVANZATO	3	4



SERVIZI SPORTIVI/EVENTI E MANIFESTAZIONI

Supporto sanitario ed ai fini della Sicurezza Antincendio Alto Rischio durante i servizi sportivi e gli eventi/manifestazioni organizzate da associazioni ed enti sul territorio su richiesta degli organizzatori

DISTRIBUZIONE MATERIALE SANITARIO

All'interno della nostra Associazione è possibile reperire il materiale sanitario come carrozzine, deambulatori, stampelle, aste porta flebo, per il periodo strettamente necessario. Il servizio è gratuito.

LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ

La convenzione tra ANPAS Toscana e il Tribunale di Firenze in merito alle pene alternative ha portato la nostra Associazione ad entrare nel circuito dei lavori di pubblica utilità (LPU).

Successivamente l'associazione ha firmato una convenzione con l'U.E.P.E. di Pisa (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) per l'affidamento ai servizi sociali di pubblica utilità, messa alla prova, attività di volontariato di detenuti in semilibertà, inserimento formativo professionale in alternativa alla detenzione.

LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'	
SOGGETTI OSPITATI	8
ORE DI PUBBLICA UTILITA' LAVORATE	1067

5.2 – L'IMPEGNO DELL'ASSOCIAZIONE DURANTE L'EMERGENZA COVID

SOCCORSO RICOVERO DIMISSIONE E TRASFERIMENTI PAZIENTI COVID

AMBULANZA EMERGENZA/ORDINARIA - PULMINO COVID

L'emergenza sanitaria ha richiesto l'organizzazione di servizi specifici aggiuntivi in risposta alle esigenze di trasporto di malati sospetti o accertati Covid19 con l'istituzione di mezzi aggiuntivi dedicati oltre a quelli normalmente disponibili all'interno dell'organizzazione dell'assetto dell'emergenza a convenzione. La Pubblica Assistenza di Montopoli ha contribuito partecipando alla turnazione mensile/quindicinale tra le associazioni del territorio aderenti

PREVENZIONE DEL RISCHIO DI CONTAGIO - CONTRASTO ALLA PANDEMIA IN COLLABORAZIONE CON LE PPA DELLA ZONA EMPOLESE ANPAS

GESTIONE MAGAZZINO ZONA EMPOLESE ANPAS

Le associazioni Anpas della Zona Empolese durante l'emergenza Covid19 hanno gestito la fornitura dei DPI e del materiale necessario a far fronte all'emergenza sanitaria attraverso il magazzino comune di Galleno. Un nostro volontario insieme ai volontari di altre associazioni ha partecipato alla gestione del magazzino e alla distribuzione del materiale alle varie associazioni secondo le rispettive necessità.

POSTAZIONI DRIVE THROUGH PER TAMPONI - SERVIZIO TAMPONI MOLECOLARI A DOMICILIO



A partire da novembre 2020, in risposta alla manifestazione d'interesse della Regione Toscana per l'istituzione sul territorio di punti Drive Through ove effettuare i tamponi molecolari per la rilevazione del contagio Covid, la nostra Associazione, insieme alle PPAA di Castelfranco di Sotto, Fucecchio, Santa Croce sull'Arno, Empoli, Limite, Montelupo e Montespertoli (a cui successivamente si è aggiunta la PA di Orentano) ha allestito tre punti Drive Through a Fucecchio, Empoli e Castelfiorentino. Successivamente si è aggiunto anche il servizio di tamponi molecolari domiciliari sempre in convenzione con la Asl ed anche il servizio di Tamponi Rapidi, in collaborazione con il laboratorio della Fondazione PAS nelle sedi di Empoli e Montopoli, presso la nostra sede in modalità Drive Through. Tale attività è proseguita per tutto l'anno 2022 sia per i drive di Fucecchio (aperto fino a fine febbraio) ed Empoli sia per il servizio di tamponi domiciliari. Sono stati complessivamente effettuati poco più di 19000 tamponi molecolari in modalità drive through e poco più di 2000 tamponi molecolari a domicilio.

CAMPAGNA DI VACCINAZIONE COVID

Nei primi mesi del 2021 è iniziata la campagna di vaccinazione di massa Covid; la Regione Toscana ha promosso una manifestazione di interesse rivolta al mondo del volontariato al fine di avere assistenza per la gestione degli Hub vaccinali da aprire sul territorio regionale. Alla manifestazione hanno partecipato i coordinamenti regionali di Anpas Toscana, CRI e Misericordie in rappresentanza delle associazioni aderenti. Nella zona empolesse della Asl Centro sono stati aperti tre hub vaccinali a Empoli Fucecchio e Certaldo. Come già avvenuto con i Drive Through le associazioni Anpas della zona empolesse hanno dato vita ad un coordinamento unico al fine di fornire il personale specialistico medico ed infermieristico ed il personale volontario con funzioni amministrative di registrazione dei vaccini effettuati e di assistenza esterna e di sala nei vari hub. Le associazioni Anpas, hanno continuato la loro opera presso l'hub di Empoli fino a fine febbraio 2022 per un totale di 12205 dosi somministrate, pari a 1525 dosi a settimana nel periodo gennaio-febbraio 2022.

SOSTEGNO ALLA CITTADINANZA

CONSEGNA RICETTE MEDICHE/RITIRO REFERTI/FARMACI - CONSEGNA SPESA A DOMICILIO

A partire dall'inizio dell'emergenza sanitaria l'associazione ha cercato di rispondere alle esigenze della popolazione al fine di limitare gli spostamenti della cittadinanza e in caso di persone affette da Covid19 in quarantena ha provveduto alla consegna di spese a domicilio. Al fine di limitare l'afflusso di pazienti nella sede della Casa della Salute di Montopoli, l'associazione su richiesta dei medici di famiglia operanti ivi operanti, ha provveduto alla consegna delle ricette dei farmaci alle farmacie del comune di Montopoli e, al ritiro referti e farmaci presso le strutture della Asl e la farmacia ospedaliera di Empoli. Tali attività sono proseguite anche nel corso dell'anno 2022.

5.3 – ATTIVITA' DIVERSE SECONDARIE E STRUMENTALI

ONORANZE FUNEBRI

L'Associazione organizza, in favore dei soci, il servizio di onoranze funebri e trasporto funebre completo che rappresenti l'espressione di una solidarietà concreta nei confronti delle famiglie colpite da lutto e che tenda a tutelare in maniera adeguata la memoria e la dignità degli scomparsi.

La Pubblica Assistenza mette a disposizione vari servizi tra i quali: sistemazione salma, allestimento camere ardenti, stampa ed affissione manifesti a lutto, disbrigo pratiche inerenti le pompe funebri, allestimento tombe e luculi/arte funeraria, vendita cofani funebri. Il servizio è attivo h 24



ATTIVITA' DI ONORANZE FUNEBRI	
SERVIZI FUNEBRI EFFETTUATI	130
CREMAZIONI SALME/RESTI MORTALI/RESTI OSSEI	51
ALLESTIMENTO LOCULI/TOMBE/OSSARI	25

GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE SEDE SOCIALE/CIRCOLO PRIVATO ANPAS

L'associazione concede in uso gli ambulatori ubicati nella sede sociale a medici e personale sanitario specializzato.

Concede in affitto il ramo di attività istituzionale di Circolo ANPAS a soggetti gestori. Il gestore del Circolo ha rescisso il contratto e terminato il rapporto a partire dal mese di maggio 2022; il Consiglio d'amministrazione si è attivato per prendere contatti con associazioni o cooperative per un progetto di gestione del Circolo che coinvolga direttamente nella gestione persone con disabilità.

ATTIVITÀ CONVENZIONATE CON IL COMUNE DI MONTOPOLI V/AARNO

- Servizio Reperibilità H24 Protezione Civile Comunale

ATTIVITÀ CONVENZIONATE CON GEOFOR SPA

- Distribuzione Kit Raccolta Differenziata

6 – Situazione Economico Finanziaria

6.1 – STATO PATRIMONIALE - RENDICONTO GESTIONALE

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
TERRENI E FABBRICATI	1.319.381	FONDO DI DOTAZIONE	101.862
IMPIANTI MACCHINARI ATTREZZ.RE AUTOMEZZI	134.841	AVANZO D'ESERCIZIO	57.935
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	36.521	FONDI RISCHI ED ONERI	43.615
RIMANENZE	20.213	FONDO TFR	199.225
CREDITI	312.798	MUTUI E FINANZIAMENTI	1.907.960
CREDITI ERARIALI	23.068	DEBITI	217.573
DISPONIBILITA' LIQUIDE	737.153	DEBITI ERARIALI	18.281
RATEI E RISCONTI ATTIVI	16.749	RATEI E RISCONTI PASSIVI	54.274
totale	2.600.724	totale	2.600.724

RENDICONTO GESTIONALE			
ONERI DA ATT.INTERESSE GENERALE		PROVENTI DA ATT.DI INTERESSE GENERALE	
MATERIE PRIME DI CONSUMO E MERCI	65.300	PROVENTI DA QUOTE ASSOCIATIVE	15.470
SERVIZI	104.718	EROGAZIONI LIBERALI	16.920



GODIMENTO BENI DI TERZI	2.002
PERSONALE	334.942
AMMORTAMENTI	52.450
ACCANTONAMENTI RISCHI ED ONERI	8.594
ONERI DIVERSI	9.272
ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	
MATERIE PRIME DI CONSUMO E MERCI	89.930
SERVIZI	158.819
GODIMENTO BENI DI TERZI	1.545
PERSONALE	107.086
AMMORTAMENTI	29.652
ACCANTONAMENTI RISCHI ED ONERI	8.489
ONERI DIVERSI	26.964
RIMANENZE INIZIALI	20.211
ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	
ONERI PER RACCOLTE FONDI ABITUALI	4.565
ONERI DA ATTIVITA' FINANZ. E PATRIM.	
SU RAPPORTI BANCARI	325
SU PRESTITI	22.683
ALTRI ONERI	-
totale	1.047.547
AVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	57.935
IMPOSTE	-
AVANZO DELL'ESERCIZIO	57.935
totale	1.105.482

5 PER MILLE	6.956
CONTRIBUTI DA SOGGETTI PRIVATI	25.000
PROVENTI PER PRESTAZ. E CESSIONI A TERZI	46.447
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	10.214
PROVENTI DA CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI	492.641
ALTRI PROVENTI	3.939
PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	
PROVENTI PER PRESTAZ. E CESSIONI A TERZI	425.931
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	-
PROVENTI DA CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI	11.595
ALTRI PROVENTI	23.769
RIMANENZE INIZIALI	20.213
PROVENTI DA ATTIVITA DI RACC. FONDI	
PROVENTI DA RACCOLTE FONDI ABITUALI	6.119
PROVENTI DA ATTIV. FINANZ. E PATRIM.	
DA RAPPORTI BANCARI	268
ALTRI ONERI	-
totale	1.105.482
totale	1.105.482

6.2 – BENI IMMOBILI E MOBILI REGISTRATI

TERRENO - IMMOBILE SEDE SOCIALE	COSTO STORICO
TERRENO SEDE SOCIALE	379.554
PORZIONE DI IMMOBILE SEDE SOCIALE CAT.CATASTALE B4	1.482.333
PORZIONE DI IMMOBILE CIRCOLO ANPAS CAT.CATASTALE C1	142.105

BENI MOBILI REGISTRATI al 31/12/2022	COSTO STORICO	
FURGONE VOLKSWAGEN O.F. TRASP. E RIMOZ. SALME	BT438JS	19.543
FURGONE OPEL VIVARO TRASPORTO E RIMOZIONE SALME	EV636BD	24.406
PULMINO FIAT DUCATO PANORAMA	ED714ES	17.484
FIAT DUCATO PROT.CIVILE	DP709YG	9.164
NISSAN KING CAB PICK-UP	BH956YR	15.401
AUTO FIAT PANDA	EW915LH	8.000
ANTINCENDIO BREMACH	GD906EG	8.550
ANTINCENDIO MITSUBISHI PICK-UP	AY736ED	18.291
MEZZO ATTREZZATO FIAT DUCATO PANORAMA	EY842VV	18.699
AMBULANZA FIAT DUCATO TIPO A	FH980CZ	90.602
AUTO PEUGEOT 207	DM411FW	11.485
FIAT DOBLO' ATTREZZATO TRASPORTO DISABILI	EV937XV	26.539
AMBULANZA TIPO A PEUGEOT BOXER	DR158GF	75.921
PULMINO ATTREZZATO FIAT DUCATO	FD896RB	48.800
TOYOTA PROACE ATTREZZATO TRASPORTO DISABILI	GJ356JY	32.940



AUTO OPEL MERIVA	EN245WK	8.854
PULMINO ATTREZZATO FIAT DUCATO	GK419RZ	51.240
AUTO FIAT SCUDO USATO PULMINO 9 POSTI	FA824TV	24.039
AUTO FIAT QUBO	EC220FE	7.569
FURGONE FORD TRANSIT PROTEZIONE CIVILE	BR007SK	5.043
AMBULANZA FIAT DUCATO TIPO A	FD898RB	86.622
AMBULANZA TIPO A PEUGEOT BOXER	DH537KN	1.080
PULMINO PEUGEOT TEPEE ATTREZZ. TRASPORTO DISABILI	DH137TA	23.363

6.3 – PROVENIENZA RISORSE ECONOMICHE - CONTRIBUTI PUBBLICI/PRIVATI

RAPPORTO PROVENTI DI PROV. PUBBLICA TOTALE PROVENTI		
PROVENTI DI PROVENIENZA PUBBLICA	453.513	44,44%
TOTALE PROVENTI	1.020.501	

QUOTE SOCIALI - CONTRIBUTI ED EROGAZIONI LIBERALI PRIVATE	
QUOTE SOCIALI	15.470
EROGAZIONI LIBERALI	16.920

CONTRIBUTI DA ENTI PRIVATI	
FONDAZIONE CRSM	25.000

6.4 – INFORMAZIONI SULLE RACCOLTE FONDI

Nel corso dell'anno 2022, dopo la parentesi per le restrizioni covid degli anni 2020 e 2021 è stata organizzata la raccolta fondi abituale "Festa della Pizza e della Birra", manifestazione che si svolge nella resede e nei locali della sede sociale, volta a sensibilizzare la popolazione e a promuovere il volontariato presso l'associazione. Dopo lo stop per le restrizioni covid la manifestazione si è svolta per soli tre giorni da venerdì 1 a domenica 3 luglio contrariamente agli 8 giorni, su due settimane, da giovedì a domenica, delle manifestazioni organizzate gli anni precedenti al Covid.

6.5 – EVENTUALI CRITICITA' EMERSE NELLA GESTIONE

Niente da segnalare

6.6 – EROGAZIONI PUBBLICHE RICEVUTE NEL CORSO DELL'ANNO 2022



Denominazione Ente erogante	AZIENDA ASL TOSCANA CENTRO	Denominazione Ente Terzo erogante(erogazione indiretta)	PUBBLICA ASSISTENZA FUCECCHIO	somma incassata	€ 9.000,00	data di incasso	23/08/2022	causale	SERVIZI SANITARI CONVENZIONE TAMPONI DRIVE THROUGH E GESTIONE HUB VACCINALI ZONA EMPOLESE	note
Denominazione Ente erogante	SOCIETA DELLA SALUTE EMPOLESE VALDARNO VALDELSA	Denominazione Ente Terzo erogante(erogazione indiretta)	PUBBLICHE ASSISTENZE RIUNITE EMPOLI	somma incassata	€ 4.413,43	data di incasso	30/08/2022	causale	CONVENZIONE TRASPORTO SOCIALE ZONA EMPOLESE/VALDELSA SDS EMPOLESE VALDARNO VALDELSA	note
Denominazione Ente erogante	SOCIETA DELLA SALUTE EMPOLESE VALDARNO VALDELSA	Denominazione Ente Terzo erogante(erogazione indiretta)	-----	somma incassata	€ 7.640,35	data di incasso	05/10/2022	causale	CONVENZIONE TRASPORTO SOCIALE ZONA VALDARNO SDS EMPOLESE VALDARNO VALDELSA	note
Denominazione Ente erogante	REGIONE TOSCANA	Denominazione Ente Terzo erogante(erogazione indiretta)	-----	somma incassata	€ 308,15	data di incasso	05/10/2022	causale	RIMBORSO TIROCINIO P121 22050	note
Denominazione Ente erogante	REGIONE TOSCANA	Denominazione Ente Terzo erogante(erogazione indiretta)	-----	somma incassata	€ 1.193,85	data di incasso	05/10/2022	causale	RIMBORSO TIROCINIO P121 22050	note
Denominazione Ente erogante	AZIENDA ASL TOSCANA CENTRO	Denominazione Ente Terzo erogante(erogazione indiretta)	-----	somma incassata	€ 743,40	data di incasso	07/10/2022	causale	CONVENZIONE TRASPORTI SANITARI REGIONE TOSCANA	note
Denominazione Ente erogante	MINISTERO DEL LAVORO E POL.SOCIALI	Denominazione Ente Terzo erogante(erogazione indiretta)	ANPAS ASSOC.NAZIONALE PUBLL ASSISTENZE	somma incassata	€ 163,76	data di incasso	10/10/2022	causale	CONTRIBUTO ACQUISTO AMBULANZE	note
Denominazione Ente erogante	SOCIETA DELLA SALUTE EMPOLESE VALDARNO VALDELSA	Denominazione Ente Terzo erogante(erogazione indiretta)	PUBBLICHE ASSISTENZE RIUNITE EMPOLI	somma incassata	€ 12.809,12	data di incasso	11/10/2022	causale	CONVENZIONE TRASPORTO SOCIALE ZONA EMPOLESE/VALDELSA SDS EMPOLESE VALDARNO VALDELSA	note
Denominazione Ente erogante	AZIENDA ASL TOSCANA CENTRO	Denominazione Ente Terzo erogante(erogazione indiretta)	-----	somma incassata	€ 43.004,42	data di incasso	20/10/2022	causale	CONVENZIONE TRASPORTI SANITARI REGIONE TOSCANA	note
Denominazione Ente erogante	COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	Denominazione Ente Terzo erogante(erogazione indiretta)	-----	somma incassata	€ 48,00	data di incasso	25/10/2022	causale	TRASPORTO DISABILI AI SEGGI ELETTORALI	note
Denominazione Ente erogante	AZIENDA ASL TOSCANA CENTRO	Denominazione Ente Terzo erogante(erogazione indiretta)	-----	somma incassata	€ 1.154,06	data di incasso	26/10/2022	causale	SPESE CONDOMINIALI DISTRETTO MONTOPOLISESE PAMONTOPOLI	note
Denominazione Ente erogante	AZIENDA SANITARIA LOCALE NORD OVEST	Denominazione Ente Terzo erogante(erogazione indiretta)	AGAPE COOPERATIVA SOCIALE	somma incassata	€ 15.540,12	data di incasso	31/10/2022	causale	CONTRATTO SERV.TRASP. CC.DD. SCIOATTOLO E COCCINELLA (PONTEDERAPONSACCO)	note
Denominazione Ente erogante	REGIONE TOSCANA	Denominazione Ente Terzo erogante(erogazione indiretta)	-----	somma incassata	€ 2.507,50	data di incasso	15/11/2022	causale	CONTRIBUTO REG.TOSCANA PROG.PROT.CIVILE	note
Denominazione Ente erogante	AZIENDA ASL TOSCANA CENTRO	Denominazione Ente Terzo erogante(erogazione indiretta)	-----	somma incassata	€ 21.065,06	data di incasso	09/12/2022	causale	CONVENZIONE TRASPORTI SANITARI REGIONE TOSCANA	note
Denominazione Ente erogante	GEOFOR SPA	Denominazione Ente Terzo erogante(erogazione indiretta)	-----	somma incassata	€ 4.545,45	data di incasso	12/12/2022	causale	CONVENZIONE SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL MATERIALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	note
Denominazione Ente erogante	MINISTERO DEL LAVORO E POL.SOCIALI	Denominazione Ente Terzo erogante(erogazione indiretta)	-----	somma incassata	€ 8.955,78	data di incasso	16/12/2022	causale	CONTRIBUTO 5 PER MILLE 2021/2020	note
Denominazione Ente erogante	AZIENDA ASL TOSCANA CENTRO	Denominazione Ente Terzo erogante(erogazione indiretta)	-----	somma incassata	€ 161,76	data di incasso	16/12/2022	causale	CONVENZIONE TRASPORTI SANITARI REGIONE TOSCANA	note
Denominazione Ente erogante	AZIENDA ASL TOSCANA CENTRO	Denominazione Ente Terzo erogante(erogazione indiretta)	-----	somma incassata	€ 309,32	data di incasso	19/12/2022	causale	CONVENZIONE TRASPORTI SANITARI REGIONE TOSCANA	note
Denominazione Ente erogante	SOCIETA DELLA SALUTE EMPOLESE VALDARNO VALDELSA	Denominazione Ente Terzo erogante(erogazione indiretta)	-----	somma incassata	€ 7.510,66	data di incasso	19/12/2022	causale	CONVENZIONE TRASPORTO SOCIALE ZONA VALDARNO SDS EMPOLESE VALDARNO VALDELSA	note
Denominazione Ente erogante	AZIENDA ASL TOSCANA CENTRO	Denominazione Ente Terzo erogante(erogazione indiretta)	-----	somma incassata	€ 11.298,52	data di incasso	20/12/2022	causale	CONVENZIONE TRASPORTI SANITARI REGIONE TOSCANA	note
Denominazione Ente erogante	AZIENDA ASL TOSCANA CENTRO	Denominazione Ente Terzo erogante(erogazione indiretta)	-----	somma incassata	€ 4.030,04	data di incasso	22/12/2022	causale	SPESE CONDOMINIALI DISTRETTO MONTOPOLISESE PAMONTOPOLI	note
Denominazione Ente erogante	SOCIETA DELLA SALUTE EMPOLESE VALDARNO VALDELSA	Denominazione Ente Terzo erogante(erogazione indiretta)	PUBBLICHE ASSISTENZE RIUNITE EMPOLI	somma incassata	€ 13.620,79	data di incasso	22/12/2022	causale	CONVENZIONE TRASPORTO SOCIALE ZONA EMPOLESE/VALDELSA SDS EMPOLESE VALDARNO VALDELSA	note

7 – Altre informazioni

7.1 – INDICAZIONE SUI CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO, RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Niente da segnalare

7.2 – INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE

Lo smaltimento rifiuti degli interventi in ambulanza avviene presso l'ospedale di Empoli come previsto dalla normativa regionale.

L'immobile della Sede Sociale ha sistema di riscaldamento/raffrescamento degli ambienti a mezzo di Pompa di Calore alimentato ad energia elettrica per la cui produzione viene utilizzato un mix energetico proveniente per circa il 46% da fonti rinnovabili. Il consumo giornaliero medio di tutta la struttura, che oltre alla Sede Sociale comprende anche la parte di immobile di proprietà della Asl Toscana Centro, sede della Casa della Salute di Montopoli, è pari a circa 120 kwh.



8 – Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo

Verifiche trimestrali di cassa

Analisi degli andamenti economico-finanziari in relazione alle varie attività svolte

Valutazione degli scostamenti delle voci di bilancio rispetto agli anni precedenti

Valutazione impatti economici delle varie iniziative da attuare

Parere sul bilancio d'esercizio

Analisi delle problematiche fiscali inerenti alle varie attività presenti

Partecipazione ai consigli di amministrazione



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2022

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "PUBBLICA ASSISTENZA DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO ODV- ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8, dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, comma 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con Dm. 19 maggio 2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria, l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.



Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "PUBBLICA ASSISTENZA DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO ODV- ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Dm. 7 luglio 2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "PUBBLICA ASSISTENZA DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO ODV -ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'Organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'Organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'Ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento.

Il ns. comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal Cndcec nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;

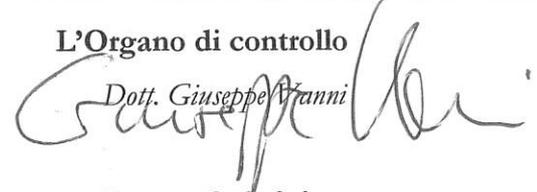


PUBBLICA ASSISTENZA di Montopoli in Val d'Arno (ody)

- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al Dm. 4 luglio 2019.

L'Organo di controllo

Dott. Giuseppe Franni


Dott.ssa Carla Salerno





Tutta l'energia del volontariato

Questo Bilancio Sociale e' stato realizzato con il sostegno di Cesvot

"Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017"